



ASSOCIAZIONE CULTURALE
SAN PIETRO DELLA IENCA
L'AQUILA

Ci vediamo alla Ienca

GRANDE FESTA IN ONORE DI SAN GIOVANNI PAOLO II
NEL BORGO DI SAN PIETRO DELLA IENCA - L'AQUILA

Domenica
6 Agosto 2023



PREMIO INTERNAZIONALE "LA STELE DELLA IENCA" XXII edizione

CON IL PATROCINIO DI:

CON IL PATROCINIO DI:



COMUNE DELL'AQUILA



IL SEGNO
DELLA
RINASCITA



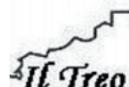
Consiglio regionale dell'Abruzzo



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EBILI



PRESENTAZIONE

La Festa “**Ci vediamo alla Ienca**” ed il Premio Internazionale “**La Stele della Ienca**” sono iniziative culturali e di promozione turistica ormai consolidate nel corso degli anni e si svolgono tradizionalmente nel suggestivo contesto del Borgo di San Pietro della Ienca, un piccolo scrigno di bellezza che racchiude molteplici valori, da quelli spirituali legati alla memoria di **San Giovanni Paolo II** a quelli storici, paesaggistici e naturalistici.

Il programma della Festa per l'edizione 2023 prevede alle ore 11.00 la Santa Messa celebrata dal Cardinale Giuseppe Petrocchi, Arcivescovo metropolitano dell'Aquila e concelebrata da Mons. Paweł Ptasznik; alle ore 12.00 il conferimento del XXII Premio Internazionale “La Stele della Ienca” alla John Paul II Foundation (Fundacja Jana Pawła II).

All'evento sarà presente il gruppo folcloristico polacco Czerwone Maki.



Nel pomeriggio alle ore 16.00 nello spazio del Giardino Letterario lo spettacolo teatrale a cura del Teatro Stabile dell'Aquila e dell'Associazione Il Brucaliffo “Con gli occhi di un clown”, alle ore 17.30 il Concerto meditazione “Totus Tuus” diretto dal Maestro Monsignor Marco Frisina, con l'Orchestra da Camera Aquilana Maestro Carmine Gaudieri e l'Associazione corale “L'Aquila in Canto” Maestro Vittorio Lucchese.

Nell'ambito delle numerose attività di promozione sociale, culturale e turistico-religiose che la scrivente Associazione Culturale svolge dall'anno 1999 nel territorio comunale dell'Aquila e specificatamente all'interno del Borgo situato nel comprensorio del Gran Sasso d'Italia, la Festa “**Ci vediamo alla Ienca**” ed il Premio Internazionale “**La Stele della Ienca**” rappresentano i momenti culturali di particolare interesse e di notevole attrattività turistica, unitamente alla Rassegna Culturale “Il Giardino Letterario” un salotto culturale all'aperto ed al Concorso di pittura estemporanea denominato “Tra fede e natura”.



L'Associazione culturale "San Pietro della Ienca" ha ritrovato, grazie ad internet, un'immagine che ritrae l'allora Vescovo Ausiliare di Cracovia Karol Wojtyła in località Fonte Cerreto (L'Aquila) nel dicembre 1962. La foto è sul sito <http://www.jp2love.com>

L'Associazione Culturale San Pietro della Ienca è nata per migliorare ed incrementare le attività di promozione culturale e turistica del territorio e per ricordare con grande devozione il Santo Padre San Giovanni Paolo II che ha visitato privatamente molte volte la montagna abruzzese ed in particolare il territorio e la Chiesa medievale di San Pietro sita in questo Borgo.

Dal 2011 in occasione della Beatificazione la predetta Chiesa di San Pietro è stata eretta dall'Arcidiocesi dell'Aquila quale **primo Santuario al mondo dedicato a San Giovanni Paolo II**, su specifico impulso e proposta del sottoscritto in qualità di Presidente di questa Associazione Culturale.

Il Premio che viene annualmente conferito consiste nella riproduzione in bronzo di una Stele in pietra posizionata lateralmente al Santuario che fu eretta nel 1999 per ricordare proprio le numerose visite del Grande Pontefice ed in particolare la visita del 29 dicembre 1995.

Per il 2023 si è deciso di conferire il Premio "La Stele della Ienca" alla John Paul II Foundation (Fundacja Jana Pawła II) per l'impegno quotidiano nel seguire i diversi ambiti:

- conservazione e sviluppo del patrimonio spirituale di Giovanni Paolo II e della cultura cristiana;
- assistenza scolastica e borse di studio ai giovani provenienti dai paesi delle ex repubbliche dell'Unione Sovietica e dell'Europa orientale (non appartenenti all'Unione europea) che studiano presso l'Università Cattolica di Lublino e la Pontificia Università di Giovanni Paolo II a Cracovia.
- documentazione e studio del pontificato e diffusione dell'insegna-

mento di Giovanni Paolo II;
- prendersi cura dei pellegrini a Roma, in particolare dalla Polonia e dall'Europa dell'Est.

Le attività della Fondazione comprendono, tra l'altro:

il programma di borse di studio per giovani provenienti dai paesi delle ex repubbliche dell'Unione Sovietica e dell'Europa orientale (non appartenenti all'Unione europea). La Fondazione Giovanni Paolo II, attraverso l'assistenza alla borsa di studio per studenti dell'Università Cattolica di Lublino e la Pontificia Università di Giovanni Paolo II a Cracovia, partecipa all'educazione delle future élite intellettuali. Sono ospitati nella Casa della Fondazione Giovanni Paolo II a Lublino e Cracovia. Finora, oltre 900 borsisti sono tornati a lavorare nei loro paesi dopo la laurea;

La Casa della Fondazione Giovanni Paolo II a Roma serve i pellegrini di tutto il mondo. Ci sono sessioni scientifiche qui, incontri che trattano gli aspetti religiosi e culturali dei pellegrinaggi nella Città Eterna. La casa è un luogo in cui gli ospiti sperimentano la dimensione religiosa e culturale del loro pellegrinaggio; il museo situato nella Casa della Fondazione JP II include regali che i pellegrini hanno offerto a Giovanni Paolo II. Finora sono stati inventariati circa 10.000 oggetti;

il Centro per la Documentazione e lo Studio del Pontificato di Giovanni Paolo II si occupa della messa in sicurezza dei documenti relativi al pontificato di Giovanni Paolo II e si occupa di trasferire il suo patrimonio alle generazioni future. La documentazione raccolta è un materiale ricco per condurre ricerche scientifiche, frutto di pubblicazioni, simposi, mostre e articoli che diffondono il pensiero e l'opera di Giovanni Paolo II. La biblioteca del Centro ha circa 30.000 volumi messi a disposizione per la ricerca sull'insegnamento di Giovanni Paolo II;

le borse di studio per persone che vengono a Roma per fare le ricerche relative all'insegnamento di Giovanni Paolo II.

I lavori che vengono svolti dalla Fondazione possono essere implementati attraverso un siste-

matico aiuto spirituale e finanziario da parte di amici di tutto il mondo. La Fondazione Giovanni Paolo II è aperta alla cooperazione con organizzazioni e istituzioni che nelle loro comunità sono coinvolte nella promozione e approfondimento dell'insegnamento di Giovanni Paolo II in comunicazione con la Santa Sede (<https://fjp2.com/it/>).

...“i buoni frutti /della Fondazione/ potevano vedere la luce del giorno solo grazie alla benevolenza di tante persone, che individualmente, ma anche associati nei Club degli Amici della Fondazione in varie nazioni non hanno risparmiato il denaro, per sostenere questa importante opera... Ringrazio per questo, che fate per il continuo sviluppo di questa preziosa istituzione e la raccomando per il futuro alla vostra generosità”.

Papa Giovanni Paolo II
-28 ottobre 1995

STORIA

L'Associazione Culturale "San Pietro della Ienca",

presieduta da Pasquale Corriere, nasce ufficialmente il

1 giugno 1999 con un fondamentale duplice obiettivo: di offrire un doveroso omaggio a Giovanni Paolo II, impareggiabile amico delle montagne abruzzesi, e di valorizzare il Borgo di San Pietro della Ienca, che fu uno dei 99 borghi che contribuirono alla nascita della Città dell'Aquila.

Il mese dopo, il 17 luglio, ha luogo la prima importante iniziativa denominata **"Una stele per il Papa a San Pietro della Ienca"** con l'inaugurazione della stele in pietra, realizzata dallo scultore Antonio Quaranta, in ricordo delle visite di S.S. Giovanni Paolo II tra i prediletti monti d'Abruzzo. Tutto ebbe inizio in un freddo e nebbioso pomeriggio di fine dicembre 1995.



"Il 25 dicembre del 1995, Natale, poco dopo mezzogiorno tutti vedono in diretta, in mondovisione, un Papa sofferente costretto a interrompere la benedizione Urbi et Orbi. Ecco come quell'evento venne riferito dalle agenzie di stampa riportate dal Televideo RAI:

TELEVIDEO RAI - Lunedì, 25 dicembre 1995 - 12:28
PAPA AMMALATO INTERROMPE BENEDIZIONE

Il Papa ha interrotto la benedizione "Urbi et Orbi" da Piazza San Pietro. La febbre non gli ha concesso di terminare il suo augurio "nella luce della nascita di Gesù". "Scusate devo interrompere, vi benedico" ha detto. Poco prima un sospiro, un lamento. Il Pontefice avrebbe dovuto augurare un Natale di pace in 55 lingue, ai 67 paesi collegati in diretta con Piazza San Pietro.

Le apprensioni per quel malore, nonostante le rassicurazioni di fonte Vaticana, andarono avanti per un po'. Il Papa il 27 dicembre si era recato nella residenza di Castel Gandolfo per un paio di giorni di riposo. Il 29 mattina decide insieme al suo segretario Don Stanislaw Dziwisz di andare in Abruzzo, nella zona del Vasto, nei pressi della chiesetta di San Pietro della Ienca dove si era recato altre volte a pregare in maniera strettamente privata. Ma quel giorno, 29 dicembre 1995, la notizia del Papa sul Gran Sasso è qualcosa di più importante rispetto al passato.

Per quarantott'ore, dalla notte della vigilia di Natale al 26 dicembre scorso, Giovanni Paolo II ha tenuto col fiato sospeso il mondo intero per un improvviso malore che lo costringe a rinunciare alla Messa natalizia e alla benedizione Urbi et Orbi. Ma ad appena tre giorni da quell'annuncio.shock pronunziato in mondovisione dalla finestra del suo studio privato ("scusatemi non mi sento bene") Karol Wojtyla trascorre un pomeriggio intero sul Gran Sasso, tra i mondi d'Abruzzo, in un eremo, accompagnato da pochi intimi e protetto da un imponente apparato di agenti. Giovanni Paolo II, con al fianco il segretario, don Stanislao Dziwisz e pochi funzionari vaticani addetti alla sua sicurezza personale, è arrivato in auto intorno alle 14,30 in una zona pianeggiante conosciuta come "il Vasto" alle pendici del versante aquilano del Gran Sasso. La sosta si sarebbe protratta per tre ore, trascorse da Wojtyla in lunghe passeggiate tra i boschi e una visita all'eremo di San Pietro, una piccola chiesa della parrocchia di Camarda. Stando ad alcune testimonianze, la scorta avrebbe anche acceso un grande fuoco all'aria aperta, nei pressi della cappella, per far scaldare il Papa e i suoi collaboratori in conseguenza della bassa temperatura (...)"¹.

Quel giorno Pasquale Corriere (Presidente della nascente Associazione Culturale) si trova a San Pietro della Ienca e vede il Papa. Subito si comincia a lavorare alacremente sia per terminare il restauro della chiesetta, iniziato nel 1984 da padre Andrea D'Ascanio e conclusosi successivamente nel 1997 con il definitivo ed accurato restauro eseguito dalla Soprintendenza ai BAAS dell'Abruzzo, sia per promuovere iniziative in omaggio alla figura del Santo Padre.

Nell'anno 2001 con l'appassionato impegno di Pasquale Corriere, il lavoro in italiano corrente dello storico Antonio Angelini, il coordinamento di Marco Federici Benedetti e la nota biografica di Antonio Muzi, le Associazioni culturali "San Pietro della Ienca" e "Il Treo" curano la ristampa del libro "La Bella di Camarda", componimento pubblicato nel 1857 da Emidio Cappelli, intellettuale e poeta ottocentesco di diffusa fama.

Dopo la prima importante iniziativa della stele in ricordo delle visite di S.S. Giovanni Paolo II, nel 2001 si organizza la prima edizione dell'evento culturale di **"Ci vediamo alla Ienca"**, con la direzione artistica di Errico Centofanti. Durante la festa, che si tiene ogni anno nel mese di agosto, si svolge l'assegnazione del Premio "La stele della Ienca" consistente nella riproduzione in bronzo della stele

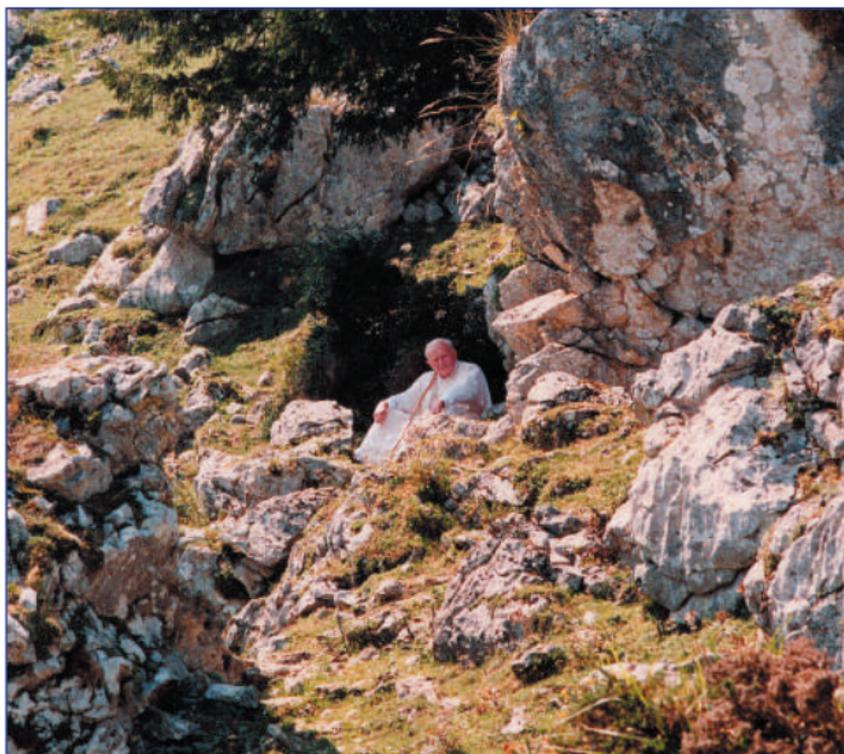
1. G. PARISSÉ, *Giovanni Paolo II e l'Abruzzo. Documenti e testimonianze*, Editrice GraphiType, Raiano (AQ) 2005.

di pietra. L'Associazione, oltre ad occuparsi incessantemente del recupero del Borgo di San Pietro della Ienca, negli anni è stata organizzatrice di elevati eventi culturali. Nel 2005 l'Associazione culturale "San Pietro della Ienca" ha collaborato con il Club Alpino Italiano, sezione dell'Aquila e con il Comune dell'Aquila alla realizzazione dell'evento di intitolazione della Cima Giovanni Paolo II (Gran Sasso d'Italia) e del Sentiero Karol Woytjla.

Nel 2006, dopo varie ricerche e grazie ad Errico Centofanti che ha curato il restauro testuale e il coordinamento editoriale e grazie a John Hemingway per la traduzione italiana, l'Associazione Culturale "San Pietro della Ienca", nella persona del Presidente Pasquale Corriere, ha reso possibile la prima stampa in lingua italiana del romanzo di Louis Carrozzì "La mia grande avventura".

Il 20 ottobre 2008, durante una commovente cerimonia, il Cardinale Stanislaw Dziwisz, fedele accompagnatore del Papa durante le Sue escursioni montane ed ancor oggi visitatore affezionato di San Pietro della Ienca, ha donato la campana in bronzo realizzata dalla rifusione dell'originaria campana del 1544 proveniente dalla Chiesa di Jezus Maria di Czestochowa (Polonia).

Nel 2009, nonostante il gravissimo sisma che ha colpito la città dell'Aquila, l'Associazione ha promosso l'acquisto della scultura in bronzo raffigurante Giovanni Paolo II dell'artista Fiorenzo Bacci.



Papa Giovanni Paolo II e il Gran Sasso d'Italia, la sua montagna.

La grande opera, in un giro itinerante per tutta Italia, è giunta nel luglio 2009 a San Pietro della Ienca; a fine dicembre è stata temporaneamente posizionata, per volontà dell'artista e grazie al Corpo dei Vigili del Fuoco che hanno provveduto allo spostamento, presso la Villa Comunale dell'Aquila dove è rimasta fino al luglio 2010 quando è tornata definitivamente sul sagrato della Chiesa di San Pietro della Ienca, grazie a tanti benefattori ed ad interventi pubblici.

Il 19 luglio 2009 si è organizzato un evento importante per San Pietro della Ienca, seconda tappa del progetto "Tom Perry a piedi scalzi sui sentieri di Giovanni Paolo II. Le care montagne che parlano di Dio" in collaborazione con la Provincia Regionale di Catania, il Corpo Forestale dello Stato e il Comune di Assisi. Attraverso il Sentiero Karol Wojtyła, Tom Perry (Antonio Peretti alpinista) ha raggiunto a piedi scalzi la Cima Giovanni Paolo II (2.424 metri del Gran Sasso d'Italia).

Nel 2010, in previsione della Beatificazione di Giovanni Paolo II, l'Associazione culturale "San Pietro della Ienca" ha organizzato la giornata di studi "L'Aquila per Giovanni Paolo II verso la Beatificazione" coordinata da Padre Alberto Valentini e alla presenza di relatori quali Mons. Giovanni D'Ercole (Vescovo ausiliare dell'Aquila), Padre Quirino Salomone (Rettore della Basilica di San Bernardino), Dott. Fiorenzo Bacci (artista della scultura "Giovanni Paolo II), Dott. Davide De Laurentiis e Dott. Giuseppe Paoletta del Corpo Forestale dello Stato, Dott. Carmelo Nicoloso (coordinatore ProNatura Sud Italia), Dott. Giustino Parisse (giornalista), Tom Perry (alpinista), Filippo Crudele (poeta). La serata è stata allietata dal Concerto di Musica Antica del Conservatorio "A. Casella dell'Aquila diretto dal M° Andrea De Carlo.

Nel gennaio 2011, dopo l'annuncio della tanto attesa beatificazione, il Presidente dell'Associazione Pasquale Corriere ha inoltrato la richiesta all'Arcivescovo dell'Aquila di erigere la piccola Chiesa di San Pietro della Ienca a Santuario di San Giovanni Paolo II, primo Santuario in Europa. La richiesta è stata accolta e dal 18 maggio 2011 la piccola Chiesa di San Pietro della Ienca, tanto amata da S.S. Giovanni Paolo II, è diventata il Suo Santuario, situato in un luogo dal fascino spirituale e culturale che esprime in modo esemplare l'armonica confluenza di valori altamente significativi e da tutti molto apprezzati, quali sono le bellezze ambientali (offerte a piene mani da uno dei più spettacolari parchi nazionali) e le bellezze storico-artistiche offerte dalla piccola "porziuncola" del Gran Sasso d'Italia.



Stanisław Kardynał Dziwisz
Arcybiskup Metropolita Krakowski

Cracovia, 18 maggio, 2011

Egregio Signore Pasquale Corrieri,
Cari Amici dall'Associazione Culturale "San Pietro della Ienca",

vorrei salutare cordialmente le Autorità ecclesiastiche e civili dell'Aquila e tutti i presenti, radunati nella Chiesa San Pietro della Ienca, il giorno della solenne dedicazione del Santuario di Beato Giovanni Paolo II. Insieme con Voi ringrazio Dio onnipotente per il giorno della nascita (*dies natalis*) di Karol Giuseppe Wojtyła, il secondo figlio di Karol ed Emilia Wojtyła. Ringrazio il Signore della vita per il giorno 18 maggio 1920, il quale negli impenetrabili disegni di Dio fu il giorno della sua nascita per Dio, per la Chiesa e per tutta l'umanità.

Desidero pure esprimere la mia personale gratitudine al Signor Pasquale Corrieri, Presidente dell'Associazione Culturale "San Pietro della Ienca" per la cura incessante per questa piccola chiesetta, nella quale Beato Giovanni Paolo II pregò il giorno 29 dicembre 1995. Ringrazio cordialmente il Signor Pasquale e Voi tutti per commoventi segni di grande amore al Santo Padre Giovanni Paolo II.

Auguro, perchè questo giorno della solenne dedicazione della Chiesa di San Pietro della Ienca come il Santuario di Beato Paolo II sia per Voi, cari Amici il momento della gioia che viene dal fatto di aver conosciuto il Santo dei nostri tempi, il quale c'insegnava come amare Dio ed il prossimo.

Con miei cordiali saluti

Stanisław kard. Dziwisz

Stanisław Card. Dziwisz
Arcivescovo Metropolita di Cracovia



Visita del Cardinale Stanisław Dziwisz, Arcivescovo di Cracovia e già segretario di Giovanni Paolo II, dell'Arcivescovo di Varsavia Cardinale Nycz e di sacerdoti polacchi - 4 maggio 2011.

LA STELE DELLA IENCA NEGLI ANNI PASSATI

2001

LUIGI ACCATTOLI
Vaticanista del Corriere della Sera

2002

WALTER MAZZITTI
*Presidente Parco Nazionale
Gran Sasso e Monti della Laga*

2003

ALPINISTI ABRUZZESI
Scalatori del Cho Oyu (Himalaya)

2005

STANISLAW DZIWIŚZ
*Cardinale Arcivescovo di Cracovia,
già Segretario di S.S. Giovanni Paolo II*

2006

OSVALDO BEVILACQUA
Giornalista RAI

2007

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione dell'Aquila

2008

**CORPO FORESTALE
DELLO STATO**

2009

**PROTEZIONE CIVILE
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

2010

**CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO**

2011

BEATO GIOVANNI PAOLO II
nell'anno della Sua Beatificazione

2012

CROCE ROSSA ITALIANA

2013

PROF. ANTONINO ZICHICHI
Presidente World Scientist Foundation

2014

ARMA DEI CARABINIERI
in occasione del Bicentenario della Fondazione

2015

CITTÀ DI ASSISI

2016

GIOVANI PARTECIPANTI GMG CRACOVIA

2017

FONDAZIONE GIOVANNI FALCONE

2018

**CORPO DELLA GENDARMERIA
DELLO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO**

2019

**FAMILIARI DELLE 309 VITTIME DEL SISMA
DEL 6 APRILE 2009**

2020

**CASA MUSEO DI
WADOWICE, POLONIA**
Casa natale di Karol Wojtyła

2021

**MEDICI, INFERMIERI
E PERSONALE SANITARIO
IMPEGNATI NELL'EMERGENZA
COVID-19**

2022

9° REGGIMENTO ALPINI
nel 150° del loro anniversario



Il premio consiste in una riproduzione in bronzo della Stele eretta a ricordo delle numerose visite fatte dal Papa Giovanni Paolo II alla chiesetta medievale di San Pietro della Ienca.

Ci vediamo alla lenca

• **Gli eventi di Domenica 6 Agosto 2023** •

PROGRAMMA

ore 11:00

Santuario San Giovanni Paolo II

Santa Messa Celebrata da
S.E. Cardinale Giuseppe Petrocchi,
Arcivescovo Metropolita dell'Aquila
e concelebrata da Monsignor Pawel Ptasznik
Animata dal soprano M^o Ylenia Scimia
e dalla pianista M^o Margaret Coda

AREA ESTERNA AL SANTUARIO
SAN GIOVANNI PAOLO II

**John Paul Foundation
(Fundacja Jana Pawla II)**



JOHN PAUL II
FOUNDATION

dalle 16:00 alle 19:30
Spettacoli artistici e musicali

INCONTRI, MUSICA E SPETTACOLI

Spazio Giardino letterario

ore 16.00 • **CON GLI OCCHI DI UN CLOWN**

Produzione

LOREDANA ERRICO

Con

CECILIA CRUCIANI - CLOWN SZIP

Regia

EMILIO AJOVALASIT

Scene

VALENTINA PASTORINO

Chi sono io? Cosa so fare? Quale è il mio posto? Possono i sogni diventare realtà? E ancora: come posso incontrare gli altri senza averne paura? Con gli occhi di un clown non è semplicemente uno spettacolo di clownerie. Il clown e il circo diventano simbolo di un mondo possibile dove le differenze diventano risorse, dove ognuno trova il proprio posto mettendo a frutto le proprie qualità e dove l'incontro con l'altro diventa lo spettacolo più bello del mondo. In scena una attrice che si cimenta con magie, trasformismo e clownerie e tanta poesia...

“Nel circo nani e giganti mangiano allo stesso tavolino, la donna cannone è sposata con l'uomo grissino, il padrone del circo accoglie, presenta e fa lo spazzino.

Africani indiani e cinesi si danno la mano, tanto lavoro e contatto umano, e a nessuno sembra strano, vita lavoro e passione uniscono tante persone

e tutto per creare un'emozione.

...

È se tutti conoscessero questo segreto?

Incontrare l'altro sarebbe un gran divertimento uno spettacolo nuovo in ogni momento, mano nella mano facciamo un girotondo questo sì, è il più bello spettacolo del mondo.”

CON GLI OCCHI DI UN CLOWN

Viaggio in un circo tondo come il mondo

Una Produzione Brucaliffo (AQ) e Teatro Atlante (PA)

Con Cecilia Cruciani - clown SZIP

Regia di Emilio Ajovalquit

Scena di Valentina Pastorino



TSA TEATRO
STABILE
d'ABRUZZO
ente teatrale regionale

teatro
brucaliffo

Spazio tensostruttura

ore 17.30 • **TOTUS TUUS**
CONCERTO MEDITAZIONE

Patrocínio del



COMUNE
DELL'AQUILA



IL SEGNO
DELLA
RINASCITA



SAN PIETRO DELLA IENCA

ASSOCIAZIONE
CULTURALE
"SAN PIETRO
DELLA IENCA"



TOTUS TUUS

*Concerto
meditazione*

diretto dal M^o Mons. Marco Frisina

*Domenica
6 Agosto 2023
ore 17.30*

*San Pietro della Ienca
L'Aquila*

*con l'Orchestra
da Camera Aquilana
del M^o Carmine Gaudieri
e l'Ass.ne corale
"L'Aquila in Canto"
del M^o Vittorio Lucchese*

*Solisti:
Benedetto Agostino, Lisa Brandolini
Elena De Simone, Federica Pasquarelli
Federica Scimia, Ylenia Scimia
Marianna Volkova*

Ingresso libero

*In caso di pioggia
il concerto si terrà presso
il centro polifunzionale
di Camarda (AQ)*



FEDERCORI
FEDERAZIONE COOPERATIVE
ITALIANE



Associazione com.
"L'Aquila in Canto"



CHAMBER REGIONALE



Associazione
Giovanni Paolo II
Bissegno

**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA**





Marco Frisina è un presbitero italiano, direttore del coro della diocesi di Roma e noto compositore di musica sacra e colonne sonore.

Biografia

Dopo la maturità classica si è diplomato in composizione al Conservatorio di Santa Cecilia. Nel 1978 è entrato come alunno al Pontificio Seminario Romano Maggiore compiendo gli studi teologici alla Pontificia Università Gregoriana e conseguendo la licenza in Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto Biblico.

Ordinato presbitero nel 1982, da allora svolge il suo ministero nella diocesi di Roma: è stato assistente spirituale al Pontificio Seminario Romano Maggiore e poi direttore dell'Ufficio Liturgico del Vicariato di Roma per vent'anni a partire dal 1991.

Dirige tuttora il coro della diocesi di Roma, da lui fondato nel 1984: tale coro, nato per l'animazione delle più importanti liturgie diocesane e attualmente composto da oltre duecentocinquanta elementi, ha tenuto negli anni numerosi concerti in molte diocesi italiane ed estere. Dal 1991 Marco Frisina è anche Maestro Direttore della Pontificia Cappella Musicale Lateranense.

Nello stesso anno ha avuto inizio anche la sua collaborazione al progetto internazionale della RAI Le storie della Bibbia, sia come consulente biblista che come autore delle



.....

colonne sonore. Oltre ai film di questo progetto, negli anni ha composto le colonne sonore di molti film a tema storico e religioso realizzati per RAI e Mediaset.

Autore di numerosi canti liturgici conosciuti e apprezzati in Italia e all'estero, nella sua discografia sono presenti importanti collaborazioni a progetti di artisti italiani e internazionali. Ha composto ed eseguito dinanzi ai papi Giovanni Paolo II e Benedetto XVI oltre venti oratori sacri ispirati a personaggi biblici o alla vita di grandi santi. Nel 1997 è stato nominato da Papa Giovanni Paolo II Accademico Virtuoso Ordinario della Pontificia Accademia dei Virtuosi al Pantheon.

È stato responsabile musicale di alcuni importanti eventi del Grande Giubileo del 2000, come la Giornata Mondiale della Gioventù e, recentemente, dell'evento RAI La Bibbia Giorno e Notte. Nel 2007 ha composto l'opera teatrale La Divina Commedia. L'Opera, prima trasposizione musicale dell'omonimo capolavoro dantesco. Da gennaio 2009 è in scena anche il suo secondo lavoro per il teatro: Il miracolo di Marcellino, ispirata al romanzo Marcellino pane e vino di José Maria Sanchez Silva.

Nel 2011 è stato responsabile musicale per la diocesi di Roma nelle liturgie della cerimonia di beatificazione di papa Giovanni Paolo II, della quale ha composto anche l'inno ufficiale. Nello stesso anno ha diretto il coro della diocesi di Roma nella sua prima tournée negli Stati Uniti, esibendosi nella Cattedrale di New York e nei più importanti teatri del New Jersey proponendo con successo sia brani sacri che brani tratti dalla tradizione musicale italiana.

Attualmente è rettore della Basilica di Santa Cecilia in Trastevere (Roma), patrona dei musicisti.

.....



L'ORCHESTRA DA CAMERA AQUILANA

è nata nel 1995 nell'ambito dell'Associazione Musicale "Athena" di L'Aquila. Si è formata con i migliori diplomati di strumenti ad arco dei Conservatori abruzzesi in particolare di L'Aquila per iniziativa del M° Carmine Gaudieri direttore artistico dell'Orchestra. L'Orchestra esegue principalmente musiche del repertorio barocco talvolta anche con la presenza di strumenti a fiato e recentemente ha affrontato anche il repertorio lirico vocale del 700-800. Ha al suo attivo concerti in Abruzzo, Lazio e nel resto d'Italia e all'estero per importanti società concertistiche (Stagione di Concerti della Normale di Pisa-Società dei concerti di Palermo- Amici della Musica di Matera, Festival di Grottamare, Roma-Milano etc.) Si è esibita in Cina alla Radio Televisione di Zibo alla Bejiing Hall di Pechino al great Tehater di Changchun etc..Ha collaborato con solisti di primo piano es. la mandolinista Dorina Frati (mandolinista solista dei Solisti Veneti), il solista di Bondoneon Massimiliano Pittocco, il violoncellista Luca Provenzani (1° violoncello della RAI di Torino e della Regione Toscana), l'oboista Maurizio Colasanti) i pianisti di fama internazionale Marcella Crudeli e Bruno Canino il violoncellista Rocco Filippini etc ...E' stata diretta da altri direttori tra cui Nicola Samale etc. Si è esibita in occasione della Giornata Nazionale della Musica alla presenza dell'allora Ministro Veltroni al festival internazionale della Versilia (Corsanico) nella stagione con gli archi della Scala e il Tenore Vincenzo La Scola.al "Velia festival " rassegna internazionale di Musica classica etc...



ASSOCIAZIONE CORALE “L'AQUILA IN CANTO”

L'associazione corale “L'Aquila in canto” è nata nel 2019, dal 2020 si è trasformata in Ente del Terzo Settore e aderisce all'associazione internazionale “Chorus Inside International”, per la quale ha partecipato alle Rassegne “La Vergine del Silenzio” e “Natale in Chorus”. Svolge attività concertistica e di animazione liturgica, anche in collaborazione con solisti e strumentisti, e ha cantato in diretta televisiva su Rete 4 e TV2000.

Ha vinto il “Premio Silver” nel Concorso internazionale per cori “Chorus Inside Advent 2022”. Il repertorio spazia dal gregoriano alla polifonia, fino alla musica contemporanea, principalmente in ambito sacro, attingendo anche dalle tradizioni liturgiche cristiane non cattoliche. Nel 2022 ha avviato il progetto culturale “Musica ecumenica”, che nasce dalla volontà di contribuire al dialogo e alla pace tra i popoli, partendo dall'ecumenismo religioso, valorizzando le identità culturali come elemento di incontro mediante il linguaggio universale della musica. Dal 2021 il direttore artistico è il maestro Vittorio Lucchese.



.....

PROGRAMMA

APRITE LE PORTE A CRISTO

TOTUS TUUS

TU SEI PIETRO

VENI CREATOR SPIRITUS

ANIMA CHRISTI

BENCHÉ SIA NOTTE

CHI CI SEPARERÀ

LA VIA DEI MARTIRI

MADRE FIDUCIA NOSTRA

MAGNIFICAT

PACEM IN TERRIS

OPEN THE DOORS

IL CANTO DEL MARE

.....

Come si raggiunge San Pietro della lenca

- Attraverso l'autostrada A24 con uscita ad Assergi.
- Lungo la S.S. 17 bis (provenendo da PE) via Capestrano-Navelli, arrivando a Bazzano proseguire verso Paganica-Camarda-Assergi. Superato il borgo di Assergi proseguire di circa 1 km e svoltare a sinistra verso la Strada provinciale del Vasto dove dopo 10 min. si arriva in San Pietro della lenca.



.....

SAN PIETRO DELLA IENCA

nella valle del Vasto,
sotto il massiccio del Gran Sasso d'Italia,
nel territorio comunale dell'Aquila.

